

Click to verify















fondi strutturali, con particolare riferimento al Fondo Sociale Europeo. Si diffonde sul territorio nazionale attraverso gli Enti Bilaterali territoriali. Fon.Te La previdenza complementare è realizzata mediante l'adesione al Fondo di previdenza complementare per i lavoratori del settore (Fon.Te). Sono destinatari del Fondo tutti i lavoratori a tempo indeterminato, a tempo pieno o parziale, gli apprendisti, nonché i lavoratori a tempo determinato o stagionale di durata non inferiore a 3 mesi. Per maggiori informazioni consulta il sito [Fon.te](#) - Fondo Pensione Complementare. Fondo EST Il Fondo EST fornisce l'assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori del settore. Sono obbligatoriamente iscritti al Fondo i lavoratori a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno e a tempo parziale, gli apprendisti, e sono esclusi i quadri, ai quali si applica una specifica normativa. Novità ultimo rinnovo: troviamo anche un aumento pari ad euro 3,00 del contributo a carico del datore di lavoro su Fondo EST, a decorrere dal 1° aprile 2025. Per maggiori informazioni consulta il sito [Fondo Est](#) e la nostra pagina dedicata all'Ente di assistenza. Qu.A.S. A favore dei lavoratori con qualifica di quadro è obbligatoriamente dovuto alla Cassa di assistenza sanitaria integrativa (Qu.A.S.) un contributo di 350 euro annui e uno di 340 da corrispondere all'atto dell'iscrizione, entrambi a carico del datore di lavoro, più 56 euro annui a carico del lavoratore. Gli importi comprendono il contributo per la promozione dell'assistenza sanitaria integrativa. Per maggiori informazioni consulta il sito [Quas](#) - Cassa Assistenza Sanitaria Quadri. Novità ultimo rinnovo: per la Cassa assistenza sanitaria "Qu.A.S." è stato stabilito un aumento pari a 40 euro del contributo a carico del datore di lavoro, di cui 20 euro a decorrere dal 1° gennaio 2025 e ulteriori 20 euro a decorrere dal 1° gennaio 2026. Fondo di riferimento delle imprese per l'accesso agevolato alle risorse destinate dal legislatore al finanziamento di programmi per la formazione continua. Per maggiori informazioni consulta il sito [Fondo for.te](#). Formazione professionale Quadri Il contributo annuo a favore di QUADRIFOR (Istituto per lo sviluppo della formazione dei quadri del Terziario) è pari a 75 euro, di cui 50 a carico dell'azienda e 25 del Quadro. Novità ultimo rinnovo: Quadrifor può consentire l'iscrizione di aziende del Terziario, i cui CCNL di riferimento, sottoscritti quale parte sindacale da FILCAMS, FISASCAT e UILTuCS, contengano il richiamo all'Istituto quale strumento di valorizzazione della formazione continua dei lavoratori appartenenti alla categoria dei Quadri, con conseguente comunicazione ai soci costituenti. Per maggiori informazioni consulta il sito QUADRIFOR. Il ruolo di Confcommercio nella definizione del Contratto Collettivo Nazionale del commercio Confcommercio Imprese per l'Italia sottoscrive con le segreterie generali di FilcamsCgil, FisascatCisl e UiltuCS il CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario, della distribuzione e dei servizi che ha durata quadriennale sia per la parte economica che per quella normativa. Tuttavia è prevista nel contratto una clausola cosiddetta "di ultrattività"che assicura la permanenza delle discipline scadute fino al successivo rinnovo. Le parti firmatarie, il 30 luglio 2019, hanno sottoscritto il verbale di accordo di conclusione dei lavori di stesura del "Testo Unico del Contratto Collettivo di Lavoro per i Dipendenti da Aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi", che ha riunito in un'unica fonte i diversi rinnovi succedutesi negli anni. Gli uffici confederali, inoltre, prestano assistenza tecnica, ma anche coordinamento e supervisione ai diversi contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle Federazioni e Associazioni del sistema, per la sottoscrizione congiunta da sottoporre agli organi confederali. Il 12 dicembre 2022, Confcommercio ha firmato un protocollo straordinario di settore con i sindacati di categoria Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e UiltuCS, nell'ambito del percorso per il rinnovo del CCNL. Secondo l'accordo, ai lavoratori verrà erogato un bonus una tantum di 350 euro e un acconto di 30 euro sui futuri aumenti contrattuali a partire da aprile 2023. Entrambi saranno riparametrati per livello d'inquadramento. Il 22 marzo 2024 Confcommercio, Filcams Cgil, Fisascat Cisl e UiltuCS Uil hanno sottoscritto l'accordo per il rinnovo del CCNL della distribuzione, del terziario e dei servizi, con validità dal primo aprile 2023 al 31 marzo 2027, il CCNL ha durata quadriennale (Decorrenza: 1° aprile 2023 al 31 marzo 2027) ma, come già anticipato, il contratto riporta una cosiddetta clausola "di ultrattività", in grado di garantire la continuità delle attività cessate fino alla nuova proroga. Il rinnovo il CCNL, in virtù dell'accordo di rinnovo del 22 marzo 2024, è valido è valido dal 1° aprile 2023 al 31 marzo 2027 per quanto riguarda gli aspetti economici. Le modifiche alle normative, invece, entrano in vigore il 1° aprile 2024, ad eccezione delle decorrenze particolari previste per singoli istituti. Inoltre, per allineare la norma con i tempi di rinnovo del CCNL è stato stabilito che se il contratto non viene disdetto entro 6 mesi dalla scadenza (invece di 3 come prima), si intenderà automaticamente rinnovato. Con il nuovo accordo è stata inoltre ridefinita la sfera di applicazione del contratto, estendendo le aree di attività sia del settore commercio che dei servizi. In particolare, è stato integrato l'ambito della distribuzione organizzata con i prodotti di parafarmacia e l'inserimento delle dark store mentre nel mondo dei servizi sono stati introdotti i servizi di noleggio e vendita di audiovisivi e di prodotti software e hardware nonché i servizi generali amministrativi presso le università telematiche private, i centri di assistenza fiscale e le aziende di servizi di marketing operativo.